



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 10 del 22/05/2025

OGGETTO: Approvazione verbali della seduta precedente.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di maggio, presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, in Palermo, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Palermo, giusta convocazione prot. n. 38995 del 15/05/2025, per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Preso atto dell'assenza del Sindaco Metropolitano prof. Roberto Lagalla, assume la Presidenza il Consigliere più anziano per età presente in aula dott. Giuseppe Monteleone, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2°, secondo periodo, della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15.

Alle ore 10:00 il Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale chiama l'appello e risultano presenti:

		appello			appello
1	ARMETTA Claudio	presente	10	MARINO Luciano	presente
2	CHINNICI Dario	presente	11	MARTORANA Paolo Francesco	presente
3	CONTI Angelo	assente	12	MELI Caterina	assente
4	COSTANTINO Vanessa	presente	13	MONTELEONE Giuseppe	presente
5	COSTANZA Liborio Maurizio	presente	14	PILLITTERI Flavio	presente
6	DI GIACINTO Giovanni	presente	15	RANDAZZO Antonino	presente
7	GIAMBRONE Fabio	presente	16	RIZZO Vito	presente
8	INZERILLO Giovanni	assente	17	TERRANI Pasquale	presente
9	LAPUNZINA Rosario	presente	18	TRIPOLI Giuseppe	presente

Il Segretario Generale constata quindi la presenza del numero legale: presenti 15 (assenti 4).

Il Presidente f.f. sulla base delle presenze riscontrate dichiara aperta e valida la seduta.

Si dà atto che sono presenti il Direttore Generale dott. Nicola Vernuccio, e i seguenti Dirigenti: avv. Maria Stella Porretto, dott. Giuseppe La Manno, ing. Filippo Cangialosi, dott. Massimo Bonomo, dott.ssa Mattea Volpe, arch. Rosario Musso, ing. Dorotea Martino, ing. Salvatore Serio, ing. Lorenzo Fruscione, dott. Giuseppe Piazza.

Si dà atto che è altresì presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Piero Castelli.

Il Consigliere Giambrone chiede al Presidente f.f. di intervenire per constatare l'assenza del Sindaco Metropolitano. Egli manifesta il proprio disappunto per tale assenza, ritenendola non opportuna e non gradita, e sottolinea l'importanza della presenza del Sindaco nelle prime sedute del Consiglio Metropolitano, considerate particolarmente significative. A conclusione del suo intervento, auspica una

partecipazione attiva del prof. Lagalla alle prossime adunanze del Consiglio.

Il Consigliere Di Giacinto prende la parola per esprimere, innanzitutto, un sentito ringraziamento a quanti lo hanno sostenuto e voluto quale Consigliere Metropolitano.

Successivamente, evidenzia alcune criticità ancora persistenti, a un mese dalle elezioni del 27 aprile. In particolare, segnala l'assenza di una bozza di Statuto e le difficoltà operative e tecniche che i Consiglieri si trovano a fronteggiare nello svolgimento del proprio mandato. A tal proposito, riporta un episodio emblematico: a fronte di una richiesta documentale avanzata agli uffici competenti, si è visto recapitare, in luogo della documentazione richiesta, un semplice link inviato via WhatsApp, contenente indicazioni per reperire autonomamente i documenti.

In merito allo Statuto, propone la costituzione di un gruppo di lavoro rappresentativo di tutte le forze politiche presenti in aula, con l'obiettivo di elaborare in tempi brevi un testo da sottoporre all'approvazione della Conferenza Metropolitana.

Infine, anticipando i punti all'ordine del giorno, dichiara il proprio voto favorevole ai riconoscimenti dei debiti fuori bilancio, nella convinzione che tale scelta sia funzionale alla messa in sicurezza dei conti della Città Metropolitana.

Il Consigliere Randazzo interviene manifestando il proprio rammarico per l'assenza del Sindaco Metropolitano e richiamando l'attenzione sul vuoto normativo determinato dall'assenza del Regolamento del Consiglio Metropolitano.

Ribadisce, quindi, la piena disponibilità del Consiglio a collaborare con gli uffici dell'Ente, offrendo supporto sia per il miglioramento delle condizioni lavorative di dirigenti, funzionari e impiegati, sia nelle fasi progettuali connesse alla realizzazione di infrastrutture stradali e scolastiche. In un'ottica di collaborazione costruttiva, segnala alcune disfunzioni amministrative, tra cui l'assenza di caselle di posta istituzionali per i Consiglieri, e propone il potenziamento delle risorse digitali dell'Ente, suggerendo anche l'acquisto di abbonamenti a quotidiani online.

Ore 10.20 entrano in aula il Consigliere Conti, Meli e Inzerillo.

Risultano presenti n. 18 Consiglieri.

Il Consigliere Martorana prende la parola ringraziando sentitamente per l'affettuosa partecipazione manifestata in occasione della seduta di insediamento del Consiglio Metropolitano.

Nel suo intervento sottolinea come, in questa fase, assuma un ruolo centrale l'indirizzo politico dell'Ente, e come la presenza attiva dei Consiglieri alle varie iniziative e manifestazioni locali rappresenti un segno tangibile della vicinanza della politica alle istanze del territorio. Evidenzia, inoltre, la necessità e il forte desiderio di impegnarsi per un Ente che, per lungo tempo, è stato marginalizzato e quasi dimenticato. Conclude esprimendo apprezzamento per l'impegno e la dedizione dimostrati dai dirigenti Serio, Martino e Malosso, ai quali rivolge un plauso per il lavoro svolto, riconoscendo altresì le competenze e la disponibilità di tutti i presenti in aula a servizio della Città Metropolitana.

Il Consigliere Costanza -premettendo che il suo intervento non vuole essere né critico né spigoloso- manifesta rammarico per l'assenza del Sindaco Metropolitano, prof. Lagalla, e per la mancanza di un chiaro atto di impegno politico da parte dell'Amministrazione, quale potrebbe essere la nomina di un Vicepresidente o l'assegnazione delle deleghe consiliari.

Nel ringraziare il Segretario Generale per la piena collaborazione dimostrata, il Consigliere precisa che,

sotto il profilo della disponibilità, l'apparato amministrativo non presenta alcuna criticità. Ritiene tuttavia doveroso formulare un'osservazione di natura politica: il Consiglio deve essere posto tempestivamente nelle condizioni di esercitare il mandato conferito. Conclude, attribuendo le attuali difficoltà a una fase iniziale di assestamento dell'organo politico e, in tale ottica, auspica che il Consiglio possa al più presto operare nella piena funzionalità delle proprie prerogative istituzionali.

Il Consigliere Marino, richiamandosi agli interventi precedenti, ribadisce che, sebbene il Consiglio Metropolitan sia espressione di elezioni di secondo grado, esso è pienamente legittimato a esercitare il proprio mandato istituzionale.

Esprime fiducia nel fatto che, in tempi brevi, si procederà all'approvazione dello Statuto e, in tal senso, sollecita un'accelerazione dell'*iter*, affinché il Consiglio possa operare con piena autorevolezza amministrativa e dare concreta attuazione al proprio ruolo.

Il Consigliere Armetta ringrazia per il caloroso benvenuto ricevuto in occasione della seduta di insediamento del Consiglio Metropolitan.

Nel condividere quanto espresso dai colleghi intervenuti in precedenza, segnala l'assenza del Sindaco Metropolitan, prof. Lagalla. Riferendosi alla nuova esperienza istituzionale all'interno del neonato organo consiliare, rileva come siano già emerse alcune criticità di carattere amministrativo, che riflettono le difficoltà strutturali che oggi interessano gli enti locali. Il Consigliere si augura che il Consiglio possa intraprendere il proprio percorso amministrativo all'insegna della collaborazione tra gli amministratori e l'apparato dirigenziale. A tal proposito, ringrazia per la significativa presenza dei Dirigenti in aula e conclude rinnovando la propria piena disponibilità a una fattiva cooperazione.

Il Consigliere Inzerillo, dopo essersi scusato per il ritardo, rileva, dagli interventi precedenti, un diffuso e condiviso desiderio di valorizzazione e riconoscimento del ruolo del Consiglio Metropolitan.

Chiede al Segretario Generale se sia possibile procedere all'istituzione di due commissioni consiliari: la prima, composta da nove Consiglieri, incaricata della redazione dello Statuto; la seconda, anch'essa formata da nove Consiglieri, deputata alla stesura del Regolamento del Consiglio Metropolitan.

Il Consigliere Terrani dichiara di condividere pienamente la proposta avanzata dal Consigliere Inzerillo in merito all'istituzione di due commissioni consiliari, ritenendo opportuno procedere con urgenza alla redazione dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Metropolitan.

Il Segretario Generale interviene per rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri in merito alla stesura dello Statuto. Sottolinea che la redazione dello Statuto rappresenta un passaggio centrale per le funzionalità dell'Ente e illustra il percorso storico che ha condotto alla nascita delle Città Metropolitane. Ricorda che tali Enti sono stati istituiti con la legge costituzionale del 2001, ma che per lungo tempo il legislatore non ha attribuito loro un contenuto normativo specifico, sino all'intervento della legge n. 56/2014, cd. legge Delrio. Quest'ultima, al comma 5, recita "in attesa della riforma del Titolo V [...]", una riforma costituzionale che tuttavia non è mai stata realizzata, essendo stata abrogata a seguito di un referendum popolare. Il Segretario Generale esprime, dunque, sorpresa per il fatto che il legislatore ordinario abbia emanato una legge in attesa di una riforma costituzionale poi non attuata.

Invita a leggere la legge Delrio in combinato disposto con la legge regionale n. 15/2015, evidenziando che l'articolo 14 dello Statuto della regione siciliana attribuisce competenza esclusiva in materia di enti locali al Legislatore regionale, mentre la legge nazionale Delrio, di grande riforma economico-sociale,

prevale gerarchicamente sulla norma statutaria regionale. Di conseguenza, eventuali contrasti interpretativi tra le due disposizioni comportano la prevalenza della norma statale sulla norma regionale.

Il Segretario Generale informa che il prossimo 6 giugno si terrà a Enna un incontro con i Segretari delle altre Città Metropolitane e Liberi Consorzi dell'Isola, finalizzato a discutere la redazione degli Statuti. Comunica inoltre che sta personalmente curando la stesura di una bozza di Statuto, che sarà successivamente sottoposta all'attenzione del Consiglio per le opportune valutazioni e correzioni. Rispondendo alla proposta del Consigliere Inzerillo circa l'istituzione delle commissioni consiliari, esprime parere favorevole, suggerendo tuttavia di procedere con un ordine operativo che preveda prima la costituzione della commissione per la redazione dello Statuto, seguita da quella per la stesura del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Metropolitan.

Infine, rassicura che l'ufficio competente è al lavoro per attivare in tempi brevi l'assegnazione di una casella di posta elettronica ordinaria e una casella PEC (posta elettronica certificata) per ciascun Consigliere, al fine di garantire in modo adeguato le comunicazioni istituzionali.

Il Direttore Generale, dott. Nicola Vernuccio, riconosce l'importanza del Consiglio Metropolitan come momento essenziale di sintesi delle esigenze della collettività e dei territori. Sottolinea che, in quanto organo intermedio, il Consiglio riveste un ruolo fondamentale per l'Ente.

Si scusa per eventuali difficoltà organizzative e comunicative riscontrate nella fase iniziale, attribuendole probabilmente alla mancata abitudine nella gestione del nuovo organismo politico.

Conclude con una breve presentazione dei Dirigenti presenti in aula, sottolineandone il valore e l'impegno a supporto dell'attività dell'Ente.

Il Presidente f.f. ringrazia i Dirigenti presenti per la loro partecipazione. In merito alla proposta di istituire due commissioni separate per la redazione dello Statuto e del Regolamento, il Presidente propone, in alternativa, la costituzione di un'unica commissione, composta da un consigliere per ciascuna lista elettorale rappresentata in Consiglio.

Il Consigliere Giambrone esprime piena condivisione per la proposta di istituire un'unica commissione. Rivolgendosi al Segretario Generale, sottolinea l'importanza di mettere il Consiglio nelle condizioni di esercitare tempestivamente le proprie funzioni. A tal fine, evidenzia come la formazione di un'unica commissione possa favorire un'accelerazione dei tempi per la redazione dello Statuto e del Regolamento.

Il Consigliere Di Giacinto riconosce e apprezza l'impegno profuso dal Segretario Generale nella predisposizione dello Statuto. Tuttavia, ritiene opportuno, al fine di agevolare e snellire i lavori, istituire una commissione dedicata alla questione, senza però escludere né sminuire il ruolo e il contributo del Segretario Generale.

Il Consigliere Randazzo chiede al Segretario Generale di fornire un'interpretazione autentica delle norme vigenti, al fine di chiarire se, prima di procedere all'approvazione dei debiti fuori bilancio, sarebbe stato necessario dotare l'Ente di uno Statuto e di un Regolamento.

Con riferimento ai debiti fuori bilancio, il Consigliere chiede altresì se siano riferibili a una data antecedente al 27 aprile c.a., e, in caso affermativo, per quale motivo non se ne sia già occupato il soggetto all'epoca competente, ovvero il Commissario ad acta da nominarsi da parte dell'Assessorato

regionale alle Autonomie Locali.

Il Consigliere Chinnici ringrazia i Dirigenti per il lavoro fin qui svolto e sottolinea la necessità di proseguire con rapidità ed efficienza.

Esprime apprezzamento per la vivacità e la partecipazione attiva manifestata dai Consiglieri presenti in aula. Conclude formulando la richiesta di ricevere l'organigramma aggiornato dell'Ente, unitamente alle informazioni relative alla sua struttura organizzativa.

Il Consigliere Randazzo prende nuovamente la parola per associarsi ai saluti e ai ringraziamenti rivolti ai Dirigenti, al Segretario Generale e al Direttore Generale per il lavoro svolto e per la disponibilità dimostrata.

Rivolge quindi un quesito al Segretario Generale, chiedendo di chiarire le ragioni per cui lo Statuto adottato nel 2020 dal Commissario Straordinario non sia stato, all'epoca, sottoposto all'attenzione della Conferenza Metropolitana. Inoltre, chiede se tale documento possa rappresentare una base utile da cui partire per la redazione dello nuovo Statuto.

Il Consigliere Meli sottolinea l'importanza del ruolo del Consiglio Metropolitan, manifestando piena consapevolezza dell'impegno che sarà necessario per costruire una Città Metropolitana più connessa e più equa, capace di garantire diritti fondamentali come il diritto allo studio e il sostegno alle imprese.

In merito alla proposta di istituzione della commissione, si dichiara favorevole e suggerisce che eventuali bozze di Statuto siano trasmesse preventivamente ai Consiglieri tramite posta elettronica, per consentire un esame più approfondito.

Il Segretario Generale ribadisce che gli uffici competenti stanno provvedendo all'attivazione delle caselle di posta elettronica, sia ordinaria sia certificata, per ciascun Consigliere Metropolitan.

In merito alla questione della legittimità dell'operato del Consiglio in assenza dello Statuto, chiarisce che, sulla base dell'assetto normativo vigente – in particolare della legge n. 56/2014 (Legge Delrio), della legge regionale n. 15/2015 e dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 – il Consiglio Metropolitan è pienamente legittimato ad operare, anche in assenza di uno Statuto, soprattutto per quanto riguarda l'approvazione dei debiti fuori bilancio, competenza attribuita espressamente al Consiglio.

Inoltre, il Segretario Generale riferisce di un *vademecum* dallo stesso predisposto, contenente una sintesi delle competenze attribuite agli organi istituzionali della Città Metropolitana, nel vigente assetto normativo.

Infine, in risposta al quesito del Consigliere Randazzo, precisa che la bozza di Statuto redatta nel 2020 dal Commissario Straordinario non fu sottoposta alla Conferenza Metropolitana in quanto una norma regionale successivamente intervenuta ne impedì la prosecuzione dell'iter.

Il Presidente f.f. prende la parola per verificare la condivisione da parte del Consiglio in merito alla proposta di istituire un'unica commissione consiliare, rappresentativa di tutte le liste, incaricata della redazione dello Statuto e successivamente del Regolamento. Chiede quindi conferma al Consiglio circa l'adesione a tale proposta.

Il Consigliere Giambrone invita il Presidente f.f. a formulare una proposta formale da inserire all'ordine del giorno per la costituzione della commissione consiliare, ritenendo non sufficiente una semplice messa ai voti della questione.

Inoltre, con riferimento ai debiti fuori bilancio, rivolge un ulteriore quesito al Segretario Generale, chiedendo chiarimenti in merito alle motivazioni per cui tali debiti non siano stati approvati dal Commissario *ad acta*, eventualmente nominato per il periodo antecedente all'insediamento del Consiglio.

Il Consigliere Lapunzina esprime parere favorevole alla costituzione di una commissione consiliare incaricata della redazione dello Statuto e del Regolamento. A tal fine, suggerisce di inserire nel successivo ordine del giorno una proposta formale per la creazione della suddetta commissione.

Prima di passare alla trattazione del punto 1) all'o.d.g., il Presidente f.f. propone la nomina degli scrutatori che vengono individuati come segue: Terrani Pasquale, Randazzo Antonino, Lapunzina Rosario.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 1) all'o.d.g. "Approvazione verbali della seduta precedente", proposta prot. n. 38825 del 15/05/2025, della Direzione Servizi Generali ed Istituzionali dei quali si omette la lettura in quanto pubblicati all'Albo pretorio online e, unitamente alla convocazione, trasmessi a mezzo pec ai singoli Consiglieri:

- verbale n. 08/2025 del 06 maggio 2025 avente per oggetto: "Giuramento ed insediamento dei Consiglieri Metropolitani neoeletti - Nomina scrutatori";
- verbale n. 09/2025 del 06 maggio 2025 avente per oggetto: "Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e insussistenza di situazioni di incompatibilità dei Consiglieri Metropolitani neo eletti e convalida degli eletti ai sensi delle LL.RR. n. 31/1986, n. 36/1990, n. 15/2015, e del D.Lgs 235/2012".

Il Presidente pone, quindi, ai voti l'approvazione dei verbali della seduta precedente. Posti separatamente in votazione si registra il seguente risultato:

- Verbale n. 08 del 06 maggio 2025:
 - Presenti: 18
 - Voti favorevoli: 18
 - Astenuti: nessuno
 - Voti contrari: nessuno
 - Assenti: 1 (Lagalla)
- Verbale n. 09 del 06 maggio 2025:
 - Presenti: 18
 - Voti favorevoli: 16
 - Astenuti: 2 (Randazzo e Giambrone)
 - Voti contrari: nessuno
 - Assenti: 1 (Lagalla)

A questo punto, il Presidente con la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale e l'assistenza degli scrutatori nominati, in relazione all'esito delle eseguite votazioni, dichiara che:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Vista la proposta di deliberazione prot. n. 38825 del 15/05/2025 redatta dalla Direzione Servizi Generali ed Istituzionali;

Riscontrata la necessità e opportunità del provvedimento;

Vista la L.r. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

Vista la L.r. n. 30/2000 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L. 56/2014 e ss.mm.ii;

Vista la L.r. n. 15/2015 e ss.mm.ii;

Vista la L.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii;

DELIBERA

Di approvare i verbali della seduta precedente di cui alla proposta della Direzione Servizi Generali ed Istituzionali prot. n. 38825 del 15/05/2025 e segnatamente:

- verbale n. 08/2025 del 06 maggio 2025 avente per oggetto: “Giuramento ed insediamento dei Consiglieri Metropolitani neoeletti - Nomina scrutatori”;
- verbale n. 09/2025 del 06 maggio 2025 avente per oggetto: “Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e insussistenza di situazioni di incompatibilità dei Consiglieri Metropolitani neoeletti e convalida degli eletti ai sensi delle LL.RR. n. 31/1986, n. 36/1990, n. 15/2015, e del D.Lgs 235/2012”.

Avendo esaurito il primo punto, il Presidente passa alla trattazione dell'altro argomento all'ordine del giorno che sarà oggetto di altro verbale.

Il presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Palermo.

F.to **Il Presidente f.f.**
dott. Giuseppe Monteleone

F.to **Il Consigliere anziano**
Dott. Pasquale Terrani

F.to **Il Segretario Generale**
dott. Francesco Mario Fragale

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal 27/05/2025.

Palermo, lì 27/05/2025

Il Vice Segretario Generale

F.to Dott.ssa Mattea Volpe

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ .

() Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, lì _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, lì _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



PROT N 38825 DEL 15/05/2025

Città Metropolitana di Palermo

Direzione Servizi Generali ed Istituzionali

Ufficio Servizi Generali e Istituzionali, Archivio e Sistema di gestione documentale

Proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan

OGGETTO: Approvazione verbali della seduta precedente.

Il Responsabile del procedimento, nominato con determinazione dirigenziale n. 1555 del 04.04.2023 del Responsabile della Direzione, sottopone all'esame del Consiglio Metropolitan la seguente proposta di deliberazione. A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62 /2013 e delle misure previste dal PNA e dal PTPCT di questo Ente, nella qualità di responsabile del procedimento amministrativo, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale rispetto al seguente provvedimento.

Visto lo Statuto della Provincia Regionale di Palermo

Visti i verbali delle sedute precedenti qui di seguito riportati:

1. verbale n. 08/2025 del 06 maggio 2025 avente per oggetto: "Giuramento ed insediamento dei Consiglieri Metropolitani neoeletti - Nomina scrutatori;
2. verbale n. 09/2025 del 06 maggio 2025 avente per oggetto: "Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e insussistenza di situazioni di incompatibilità dei Consiglieri Metropolitani neo eletti e convalida degli eletti ai sensi delle LL.RR. n. 31/1986, n. 36/1990, n. 15/2015, e del D.Lgs 235/2012".

Atteso che i predetti verbali devono essere letti e approvati nella seduta successiva;

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Preso atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.142/1990 come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii. stante che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sullo situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente della Regione Siciliana;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015;

Vista la L.R. n. 31 del 18/12/2021

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

per i motivi di cui in premessa

- approvare i verbali delle sedute precedenti, qui di seguito riportati:
 1. verbale n. 08/2025 del 06 maggio 2025 avente per oggetto: “Giuramento ed insediamento dei Consiglieri Metropolitan neoeletti - Nomina scrutatori;
 2. verbale n. 09/2025 del 06 maggio 2025 avente per oggetto: “Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e insussistenza di situazioni di incompatibilità dei Consiglieri Metropolitan neo eletti e convalida degli eletti ai sensi delle LL.RR. n. 31/1986, n. 36/1990, n. 15/2015, e del D.Lgs 235/2012”.

Palermo 15/05/2025

F.to L'Istruttore Amministrativo

Dott.ssa Sara Rotolo

F.to

Il Responsabile del procedimento

Rag. Calogero Blanda

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ **FAVOREVOLE**
☐ **NON FAVOREVOLE**

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 15/05/2025

Eto
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Mattea Volpe

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☐ **FAVOREVOLE**
☐ **NON FAVOREVOLE**
☐ **NON DOVUTO** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Addi

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

.....